

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- a) **elenco in duplice copia dei documenti presentati;**
- b) **titolo di studio** originale o in copia autentica rilasciato dalla scuola straniera, accompagnato dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dall’Autorità diplomatica o consolare italiana o dalla rappresentanza diplomatica consolare del Paese, ove il documento è stato formato, operante in Italia; la firma del Capo d’istituto, che ha rilasciato il titolo suddetto, sarà legalizzata dall’Autorità diplomatica o consolare italiana nel Paese dove è stato conseguito;
- c) **dichiarazione di valore** rilasciata dall’Autorità diplomatica o consolare italiana del paese di provenienza indicante, oltre alla precisazione in merito alla posizione giuridica dell’istituto o scuola (statale o legalmente riconosciuta con la chiara indicazione del gestore), l’ordine e il grado degli studi ai quali il titolo si riferisce, secondo l’ordinamento scolastico vigente nel Paese in cui è stato conseguito, e la sua validità ai fini della prosecuzione degli studi (Università o altro) e/o dell’assunzione a posti di lavoro o di impiego e il sistema di valutazione (minima e massima) usata nelle scuole estere dove si sono svolti gli studi.
La dichiarazione concernente la posizione giuridica e l’ordine e il grado degli studi non deve essere prodotta in caso di presentazione del “nulla osta” di cui alla successiva lettera d).
- d) **“nulla osta”** rilasciato dalla Direzione Generale Scambi Culturali, nel caso di conclusione degli studi presso una scuola straniera in Italia (vedi art. 382 D.L.vo 297/94). In tal caso la legalizzazione della firma del Capo di istituto che ha rilasciato il titolo da dichiarare equipollente può essere effettuata da un pubblico ufficiale ovvero dall’Autorità diplomatica o consolare del Paese al cui ordinamento appartiene la scuola straniera, operante in Italia;
- e) **atti e documenti idonei a provare la conoscenza della lingua italiana** ai fini dell’eventuale esenzione dalla prova integrativa d’italiano quali: attestazioni di frequenza a corsi con insegnamento della lingua italiana, possesso di un titolo di studio che comprenda l’italiano fra le materie classificate, prestazioni lavorative presso istituzioni o ditte o aziende italiane...;
- f) **documento (carte d’identità – passaporto – altro) dal quale si rilevi di essere:** cittadino di Stato membro dell’Unione europea; oppure cittadino di Stato aderente all’Accordo sullo Spazio economico europeo; oppure cittadino della Confederazione elvetica;
- g) **solo per i cittadini italiani per matrimonio:** certificato di cittadinanza del paese straniero di origine rilasciato prima del matrimonio oppure certificato dove risulti la condizione di cittadino straniero precedente al matrimonio rilasciato dall’autorità competente del paese straniero d’origine o dall’autorità diplomatica o consolare del predetto paese operante in Italia; certificato di matrimonio;
- h) **solo per i cittadini italiani per naturalizzazione:** decreto di naturalizzazione.

e inoltre per la

SCUOLA SUPERIORE

1. **curriculum degli studi** seguiti dal richiedente, distinto per anni scolastici (rilasciato dalla scuola ove il richiedente ha seguito gli studi), con l’indicazione delle materie per ciascuna delle classi frequentate con esito positivo sia all’estero sia eventualmente in Italia.
Detto **curriculum** indicherà, oltre agli studi svolti, l’esito favorevole, di esami finali da lui sostenuti o eventuali esperienze di lavoro maturate in connessione con il titolo del quale si richiede l’equipollenza;
 2. **programma delle materie** oggetto del corso stesso, rilasciato dalla scuola ove il richiedente ha seguito gli studi. Il programma potrà anche essere desunto dalle pubblicazioni ufficiali dei relativi Stati esteri e dovrà essere accompagnato dalla traduzione in lingua italiana certificata conforme come per il titolo di studio;
- L’interessato sosterrà **eventuali prove integrative** (prova di italiano, di cultura o tecnico/professionale) secondo i programmi e le modalità previste dalla tabella **allegato C** del D.M. 1. febbraio 1975 (pag. 141 B.U.).